

AMBIENTE. DA SABATO A BOLOGNA SALONE INTERNAZIONALE DEL 'VERDE'

VERSO EXPO 2015 CON IL MEGLIO DEL MONDO BIO E PIANTE ORNAMENTALI.

(DIRE) Roma, 4 set. - Non siamo solamente leader nelle eccellenze alimentari, che muovono circa 260 miliardi di euro ogni anno, ma dobbiamo iniziare a parlare con interesse anche del comparto del 'verde' made in Italy, che e' un modello di innovazione ed eccellenza a cui guarda il mondo. Ambiente, fiori, piante, arredi urbani e d'interni, manutenzione e paesaggio, un universo che tradotto in cifre si quantifica in circa 140 miliardi di euro, tra produzione e indotto. Il green, il cibo e l'agricoltura rappresentano asset strategici per il futuro dell'Italia e per le possibili sinergie attivabili a livello mondiale. Tutto ruota intorno alla salvaguardia delle biodiversita' vegetali e animali, ovvero di quella miriade di specificita' e differenziazioni che rifuggono l'omologazione e la standardizzazione produttiva. Questo tema, supportato da studi, analisi e progetti, ispira l'impegno di Bologna Fiere, che da sabato a martedi' ospitera' la rassegna Sana-Salone internazionale del biologico e del naturale.

Una manifestazione che, spiega una nota, quest'anno si proietta verso Expo 2015 rappresentando, oltre al meglio del mondo 'bio' (piu' di 52mila aziende impegnate nel segmento in Italia, per un fatturato annuo che supera 2,3 miliardi di euro), anche le novita' piu' interessanti della 'proposta verde', che si intreccia in modo inscindibile con quella dell'alimentazione sostenibile. A simboleggiare questo paradigma, un'enorme impronta verde caratterizzera' il Salone del naturale, con tutti i continenti rappresentati all'interno di un'orma animale ricostruita ad hoc, con piante e materiali ecosostenibili a ideale evocazione dell'impronta sul pianeta che nasce da uno stile di vita piu' rispettoso della diversita' biologica. Questa idea e' sviluppata da Bologna Fiere in collaborazione con Landmaking, gruppo dedito a pensare paesaggio nelle varie forme di cultura del verde in modalita' interdisciplinare, da Promoverde, associazione specializzata nella valorizzazione, nella progettazione e nello sviluppo di attivita' green, e da Cnr-Irpps (Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali

Il comparto del verde, analizzando i dati forniti dagli esperti, mostra un trend positivo, evidenziando margini di crescita in grado di raddoppiare il volume e il valore del fatturato complessivo nei prossimi 10 anni, arrivando a toccare un piu' 120 per cento, tanto in Italia quanto nel mondo.

Infatti, solo le superfici dedicate al vivaismo e alle colture biologiche nel nostro Paese non superano i 2 milioni di ettari.

Nel mondo il mercato del biologico si attesta intorno ai 64 miliardi di dollari, tanti soldi in termini relativi ma una porzione risibile considerati i miliardi mossi dalle produzioni convenzionali e dalle superfici impegnate (solo 38 milioni, si fa per dire, quelle destinate a colture bio). Nella gestione e produzione del verde ornamentale gli spazi di crescita sono addirittura piu' elevati, con Paesi nel mondo totalmente vergini sulla materia e altri vicino all'anno zero. Da questo punto di vista, il valore del know how italiano puo' rappresentare un patrimonio inestimabile in termini di sinergie e affari da poter sviluppare con l'estero.

Architetti, agronomi, produttori, tecnici e vivaisti 'tricolori' potranno costituire una forte squadra che conquistera' spazi e successi d'impresa in giro per il pianeta.

Vantiamo infatti nel nostro Paese un piccolo esercito di oltre 25mila super esperti che gia' operano nel green, e molti giovani stanno confluendo nel comparto. Insomma, nutrire il globo di cibo e' essenziale, ma lo e' altrettanto un ambiente sano, quindi piu'.

verde e vegetazione sapientemente governata per una maggiore produzione d'ossigeno. In questa ottica, gran parte della partita sulla sostenibilita' si giochera' sul tema dell'uso razionale dell'acqua che, come noto, e' fondamentale per le produzioni vegetali e alimentari in genere. A questo proposito, in tema di green si segnalano novita' e innovazioni tecnico-agronomiche di grande forza, due esempi tra tutti: piante 'idrorisparmiose' e fiori stabilizzati in una forma di eterna fioritura.

(Com/Mgn/Dire)